#### **REGIONE TOSCANA – TERRE REGIONALI TOSCANE**

Direzione Tecnica Aziende Agricole



Agrobiodiversità: opportunità e prospettive regionali e nazionali per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare Firenze - 25 novembre 2016

"La tutela della agro-biodiversità: dalla conservazione alla valorizzazione. Attività e prospettive per le risorse agro-zootecniche della Regione Toscana"

Dott. Marco Locatelli













# TUTELA DELLA AGRO BIODIVERSITA' COME STRUMENTO DI SVILUPPO

Direzione Tecnica Aziende Agricole























# **TUTELARE LA AGRO-BIODIVERSITA' PER NOI SIGNIFICA:**

- -Garantire attivo un patrimonio genetico che potrà essere molto utile in futuro, per fronteggiare i cambiamenti climatici e degli stili alimentari della popolazione, mantenendo le fonti genetiche di adattamento ambientale (Es. Bovino Maremmano studiato in Germania e altro)
- -Tutelare il paesaggio agrario toscano e la cultura rurale
- -Rispondere a nuove esigenze di qualità dei consumatori
- -Rafforzare l'immagine della toscana come luogo di qualità per l'equilibrio fra ambiente, agricoltura e attività dell'uomo

# **TUTELARE LA BIODIVERSITA' GENERA:**

- •Nuovi modelli di sviluppo agricolo specialmente nelle aree marginali e quindi riduce lo spopolamento di queste aree
- •Modelli di sviluppo basati sulla biodiversità locale, oltre a permettere l'esistenza di sistemi agricoli a basso impatto, meno inquinanti e più ricchi di prodotti tipici locali, innescano sinergie virtuose con l'industria di trasformazione alimentare, l'artigianato e il turismo

## STRUMENTI DELLE LEGGI REGIONALI E COMPETENZE

Direzione Tecnica Aziende Agricole



LR 50/97 – Tutela delle risorse genetiche autoctone

LR 64/04 – Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario

Attualmente finanziata sulla sottomisura 10.2 del PSR 2014/2020

#### STRUMENTI DI TUTELA

- •Repertori regionali Regione Toscana
- Coltivatori custodi Terre Regionali Toscane
- •Banca Regionale del Germoplasma Terre Regionali Toscane
- •Rete di conservazione e sicurezza Terre Regionali Toscane
- Commissioni Tecnico scientifiche Regione Toscana

# STRUMENTI DI VALORIZZAZIONE

Contrassegno – Regione Toscana







## I REPERTORI REGIONALE

Direzione Tecnica Aziende Agricole



totali		di cui a rischio
Risorse genetiche autoctone animali	23	21
Specie legnose e da frutto	<b>575</b>	508
Specie erbacee	129	122
Specie ornamentali e da fiore	114	64
Specie di interesse forestale	25	<u>25</u>







866

Vi è una commissione tecnico – scientifica per sezione











# **Documentazione necessaria:**

- Nome ed eventuali sinonimi
- •Relazione tecnica
- •Relazione storica
- •Caratterizzazione morfologica
- •Eventuale caratterizzazione genetica
- •Documentazione Fotografica



#### IL COLTIVATORE CUSTODE: IL CUORE DELLA CONSERVAZIONE

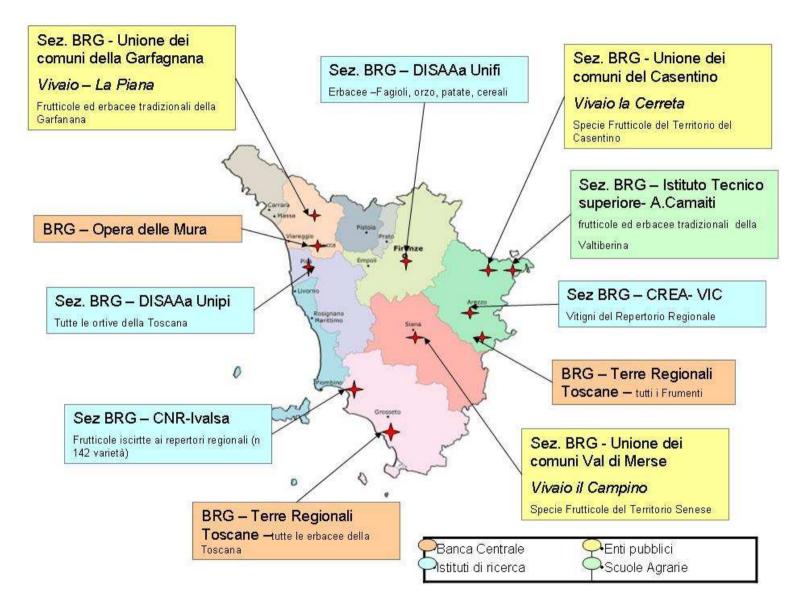
- -Conserva le risorse genetiche " in situ" in base alle norme tecniche
- -Osserva e studia il comportamento del materiale genetico assegnato
- -Pensa, prima di tutti a come valorizzare la risorsa all'interno della propria azienda o ambito locale
- -Attiva forme di multifunzionalità dell'agricoltura prospettando una valorizzazione economica della propria attività.



## LA BANCA REGIONALE DEL GERMOPLASMA

Direzione Tecnica Aziende Agricole





#### RFTF DI CONSFRVAZIONF F SICURFZZA

Direzione Tecnica **Aziende** Agricole



## Della Rete fanno parte di diritto:

- •i Coltivatori Custodi
- Banca Regionale del Germoplasma.
- •altri soggetti presenti sul territorio toscano
- Eventuali soggetti scientifici

Alla Rete possono aderire anche soggetti presenti sul territorio toscano, che sono interessati alle varietà locali e far conoscere le loro caratteristiche anche culturali

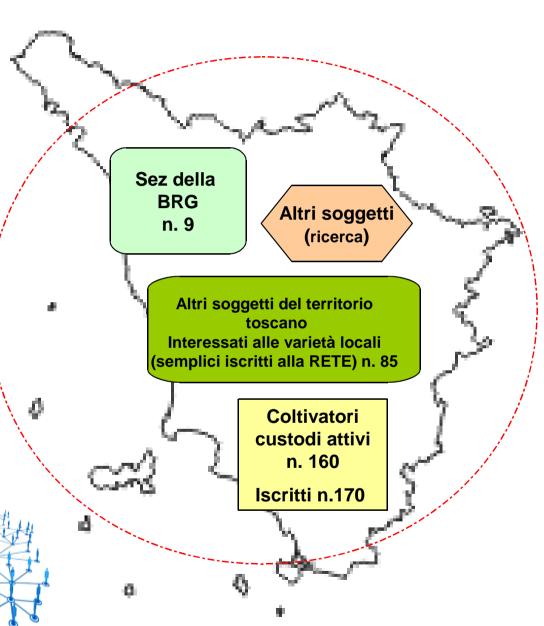
#### **Nella Rete viene garantita:**

- la conservazione ex situ (Banche Regionali del Germoplasma) ed *in situ* (Coltivatori Custodi) delle varietà locali;
- -la circolazione delle risorsé attraverso scambi, in *modiche quantità di materiale* genetico, utile per mantenere in vita la varietà o popolazione solo negli *ambiti* locali o zone tipiche di

produzione (définite come tali dalle Commissioni tecnico-scientifiche e indicata nel Repertorio), tra i soggetti aderenti alla

Rete e a titolo gratuito

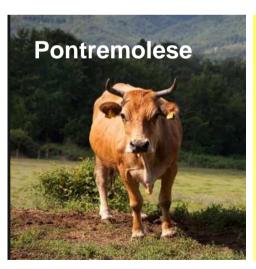






Per favorire la più ampia conoscenza e informazione dei cittadini in ordine a prodotti ottenuti da varietà e razze locali a rischio di estinzione la Regione Toscana con la LR 64/04, istituisce un **contrassegno regionale** da apporre sui prodotti costituiti, contenenti o derivati da materiale iscritto nei Repertori regionali delle razze e varietà locali toscane, prodotti da agricoltura biologica o integrata.

Il contrassegno è costituito dalla scritta "Ottenuto da varietà/razza locale - Legge Regionale Toscana 64/2004" apposta nell'etichettatura del prodotto con le specifiche caratteristiche grafiche definite dalla competente struttura della Giunta regionale.







#### LA BANCA DATI WEB E IL SITO

Direzione Tecnica Aziende Agricole





Tutti i dati riferibili all'attività nell'ambito della I.r. 64/04 Sono gestiti con data base informatici Attraverso applicativi web

**DB - Coltivatori Custodi** 

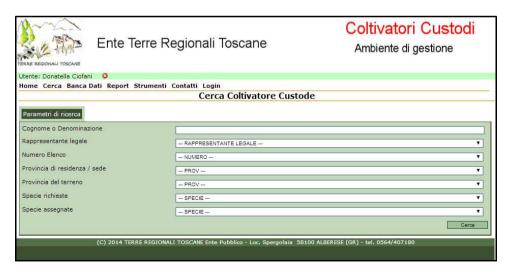
**DB** - Repertori regionali

**DB - Sezioni BRG** 

Il sito di pubblicazione di tutti i dati è:

http://germoplasma.arsia.toscana.it È aggiornato in automatico





#### COSA CHIEDONO I COLTIVATORI CUSTODI

Direzione Tecnica Aziende Agricole



- AZIONI CONCRETE PER ESALTARE IL VALORE DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE E VEGETALE E PASSARE COSI' DALLA PURA CONSERVAZIONE AD UNA POSSIBLITA' DI VALORIZZAZIONE E POSIZIONAMENTO NEL MERCATO DEI PRODOTTI LOCALI
- AZIONI PER AUMENTARE LA CONOSCENZA DEL GERMOPLASMA LOCALE NEI CONFRONTI DEI CITTADINI/TURISTI/CONSUMATORI DI UN TERRITORIO. COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE LE PRATICHE LOCALI E TRADIZIONALI E IL VALORE CULTURALE MA ANCHE NUTRACEUTICO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI
- AZIONI CONCRETE CHE FAVORISCONO LA VALORIZZAZIONE DEL GERMOPLASMA ATTRAVERSO FORME DI AGGREGAZIONI COME LA CREAZIONI DI FILIERE E COMUNITA' DEL CIBO
- MENO BUROCRAZIA NELL'ACCESSO ALLE FORME DI PROVVIDENZA PUBBLICA

ASSISTENZA E CONFRONTO FRA COLTIVATORI CUSTODI PER AFFRONTARE GLI ASPETTI DI CARATTERE AGRONOMICO





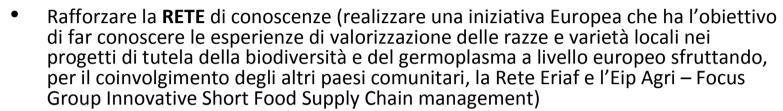


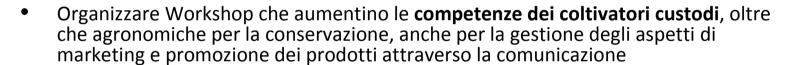
#### ALCUNE LINEE PRIORITARIE DI INTERVENTO IN TOSCANA

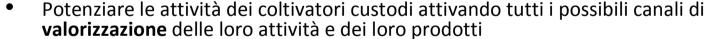
Direzione Tecnica Aziende Agricole

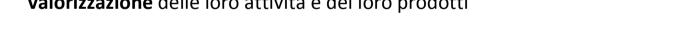


- Attivazione della Banca del Germoplasma animale (crioconservazione)
- Realizzare il progetto pilota di analisi fitopatologiche del materiale conservato, in accordo con il sistema fitosanitario Regionale Toscano









• Attivare azioni di **informazione** e diffusione e consulenza per i portatori di interesse

in materia di tutela, valorizzazione della agrobiodiversità.















#### PROGETTI TERRITORIALI PER IL 2017

Direzione Tecnica Aziende Agricole



**COMUNITA' delle RISORSE** - progetti di valorizzazione delle razze e varietà locali a rischio estinzione della toscana coinvolgendo anche dal punto di vista commerciale, i coltivatori custodi e altri portatori di interesse per favorire la nascita delle comunità del cibo e della biodiversità agraria e alimentare

**CONOSCERE PER CONSUMARE** - progetti che valorizzino gli aspetti nutraceutici, delle varietà e razze locali a rischio di estinzione, aspetti che se opportunamente comunicati possano essere una forte leva di marketing e fonte di scelta di posizionamento sul mercato dei prodotti locali.

ITINERARI DELLA BIODIVERSITA' - progetti di animazione che sfruttino le moderne tecnologie e la georeferenziazione per animare la Rete e valorizzare le attività dei coltivatori custodi, favorendone la conoscenza da parte dei fruitori del territorio toscano.

(app per device che offrano tutte le caratteristiche, i servizi, gli strumenti necessari a guidare l'utente alla fruizione del territorio, in un'ottica di conoscenza della biodiversità agraria e zootecnica regionale)









# TUTELA DELLA BIODIVERSITA' COME STRUMENTO DI SVILUPPO STRATEGICO

Direzione Tecnica **Aziende A**aricole

























# **CONCENTRARE LE AZIONI**

Sviluppare progettualità che possano contemporaneamente coinvolgere:

- -Prodotti iscritti ai repertori
- -Prodotti agricoli tradizionali
- -Piramide alimentare

# **CREARE SINERGIE SUI TERRITORI**

Le precedenti azioni devono creare sinergie tra i comparti:

- -Agricolo
- -Artigianale e alla piccola trasformazione agro-alimentare
- -Cultura
- -Turismo
- -Ricerca (come identificazione della agro-biodiversità toscana)
- -Scuola e Università per avviare una formazione specifica degli operatori

SVILUPPARE UN POLO DELLA AGRO-BIODIVERSITA' TOSCANA



NEL 2009 VIENE COSTITUITA QUESTA ASSOCIAZIONE PER VALORIZZARE L'ALLEVAMENTO DI QUESTO ANIMALE CHE, INSIEME AI BUTTERI E' IL SIMBOLO DELLA MAREMMA – Modalità di operare:

- -PROGETTI ECONOMICI E DI EDUCAZIONE ALIMENTARE
- -BASE SOCIALE INTERDISCIPLINARE
- -LA SCUOLA ALBERGHIERA







#### UN ESEMPIO DI VALORIZZAZIONE: ASSOCIAZIONE RAZZA BOVINA MAREMMANA

Direzione Tecnica Aziende Agricole



Rafforzare l'immagine della maremma attraverso i prodotti del territorio

La ristorazione, vetrina da riempire. Es. Maremmaburger Sinergia con le attività agrituristiche

Partire dai giovani

Valorizzazione multicanale

Caratteri genetici di interesse per il futuro









IL PANE DI ALBERESE: UN PROGETTO PUBBLICO/PRIVATO CHE PUO' ESSERE INCLUSIVO PER IL TERRITORIO DI

**RIFERIMENTO** 









# LA PASTA DEI PARCHI TOSCANI : UN APPROCCIO METODOLOGICO CHE PUO' CREARE SVILUPPO







# TERRE REGIONALI TOSCANE

Direzione Tecnica Aziende Agricole



